



COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

DIFESA; GHINI (UILM): “ASSICURARE ALLA MARINA MILITARE ATTRAVERSO LA LEGGE DI STABILITÀ ADEGUATE RISORSE PER IMPEGNO IN OPERAZIONE ‘MARE NOSTRUM’ E PER L’AMMODERNAMENTO DELLA FLOTTA MILITARE”

Dichiarazione di Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm

“Si fa un gran parlare dell’operazione ‘Mare nostrum’ al punto che poco fa lo stesso ministro della Difesa Mauro ha annunciato l’inizio dell’operazione umanitaria nel Mediterraneo. E’ singolare, però, che tuttora alla Marina Militare non siano stati assicurate le risorse necessarie a supportare l’impiego di uomini e mezzi nel vasto braccio di mare interessato”. Lo dichiara Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm a poche ore dal Consiglio dei Ministri che varerà il testo definitivo della Legge di stabilità. “All’operazione umanitaria, che è anche di sicurezza –continua Ghini- partecipano complessivamente 6 navi della marina militare, ognuna con equipaggi da 80 fino a 250 uomini, con elicotteri a lungo raggio. Si tratta di uno sforzo economico notevole che andrebbe specificatamente coperto nella suddetta Legge, oltre alla determinazione del riammodernamento della flotta militare attraverso la cantieristica nazionale. La Marina Militare sarà sempre più frequentemente impegnata in compiti a livello internazionale ed in questa prospettiva va dotata di risorse per essere all’altezza degli incarichi da svolgere. In questo senso, si può riuscire a dare risposte all’intero sistema Paese coinvolgendo l’industria navalmeccanica italiana”

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 15 ottobre 2013